Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe: LM-54
Sede: Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"

Coordinatore della CPdS: Professor Gaio Paradossi

Componenti docenti della CPdS:
1. **Gaio Paradossi**
2. **Ester Chiessi**
3. **Donato Monti**
4. **Maria Letizia Terranova**

Componenti studenti della CPdS:
1. **Daniele Giannuzzi**
2. **Pier Giorgio Fadanelli**
3. **Layla Bruno**
4. **Giulia Lecci**

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
12 Ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica prepara alla professione di Chimici e professioni assimilate (Codifica ISTAT 2.1.1.2.1) e di Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche (Codifica ISTAT 2.6.2.1.3). L'attività didattica è dedicata all'approfondimento e all'applicazione avanzata del sapere chimico in tutte le sue diversificazioni (chimica inorganica, chimica organica, chimica analitica, chimica fisica, biochimica) attraverso l'erogazione di corsi teorici e di laboratorio. A coronamento di questo percorso è previsto un periodo corrispondente a 34 crediti su 180 totali in cui lo studente sviluppa un lavoro originale di tesi sperimentale con la guida di un relatore. Sono ammesse tesi svolte in altre università o centri di ricerca che abbiano stipulato convenzioni con l'Università di Tor Vergata con un relatore esterno e un relatore interno. Di particolare interesse è la mobilità verso Università straniere nel quadro del programma Erasmus. Attualmente cinque Università straniere sono convenzionate (presto se ne aggiungeranno altre quattro) con il corso di laurea magistrale in Chimica di Tor Vergata per lo scambio di studenti.
I laureati della magistrale in chimica sono complessivamente soddisfatti della didattica del corso di laurea e della formazione ricevuta.
Dai dati di Alma Laurea 2014 lavora il 40 % dei laureati (2014) dopo un anno, mentre il 46,7 % non è occupato e non cerca occupazione, il restante 13,3 % è in cerca di lavoro. Rispetto ai dati 2013 c'è un leggero aumento di occupati a un anno dalla laurea magistrale (nel 2013 era il 36, 4 %).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Come per il 2013, la laurea magistrale in Chimica continua a interessare e chi ha fruito dell'insegnamento è complessivamente soddisfatto. La percentuale di studenti (20%) che ha svolto stage all'estero è ancora bassa. Questo dato è confermato dagli indicatori ANVUR in cui si evince che solo l'1.6% degli studenti di Chimica LM di Tor Vergata ha conseguito almeno 1 CFU all'estero, mentre la media italiana per la stessa Classe è 2.9 % e nell'area regionale è 4.7 %.
Si dovrebbero incrementare nel numero e diversificare per posizione geografica le istituzioni straniere convenzionate in ambito ERASMUS sul fronte accordi con istituzioni estere per dare una più ampia scelta dio opzioni allo studente interessato. Un'incentivazione all'acquisizione di CFU presso istituzioni internazionali potrebbe essere data da un incremento qualitativo (meno studenti per classe) e quantitativo (più ore) dei corsi di lingua straniera. Gli studenti non ritengono significativa l'iniziativa di fornire corsi curriculari di chimica in Inglese. Parere analogo è stato espresso anche dalla Commissione del riesame.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il corso è stato accreditato nel 2014. La gestione dei verbali on line iniziata nel 2015 dovrebbe aiutare nell'immediato futuro a monitorare in tempo reale il rendimento degli studenti del corso di Chimica LM.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, alcune criticità permangono nell' AA 2014-2015 pregiudicando l'efficacia dell'offerta didattica: laboratori didattici con attrezzature non all'altezza del livello avanzato proprio di una Laurea Magistrale.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dall'analisi puntuale sulla valutazione didattica del questionario degli studenti, i punti critici sono analoghi a quelli dell'anno precedente. Si evidenzia l'inadeguatezza delle strutture per le attività didattiche integrative (laboratori, etc.), domande D16 e D23, con una valutazione media rispettivamente di 3,87 (1,84) e 3,29 (1,84) (in parentesi i dati relativi al A.A. 2013-2014). Pur rimanendo ben al di sotto della sufficienza, si nota una tendenza ad un limitato miglioramento. La valutazione sull'attività dei docenti è per alcuni aspetti positiva (domande D6, D7, D13, D15 disponibilità a fornire chiarimenti, didattica effettivamente svolta dal docente, stimolazione dell'interesse dello studente, qualità del materiale didattico) per altri negativa (domande D17, D18, riguardanti reperibilità dei docenti e l'utilizzo del ricevimento del docente per chiarimenti), sostanzialmente in linea con i dati dell'A.A. precedente.
Gli immatricolati inattivi al termine del 1° anno sono il 6,7 %, mentre su scala nazionale il dato ANVUR è del 10,4 % e del 12,6% su base regionale. D'altra parte il numero di abbandoni 1 anno dopo il termine previsto è del 18.8 %, mentre è il 9 % su base nazionale e 10,4 % su scala regionale. Questi dati apparentemente contrastanti, si possono interpretare in termini di una sostanziale motivazione degli studenti attivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnalano i seguenti punti di debolezza:
1. L'adeguatezza delle strutture per le attività didattiche di supporto (laboratori didattici) rimane un punto di criticità della Chimica LM. I docenti svolgono un'attività adeguata anche se emerge dal questionario una insufficiente reperibilità e uno scarso utilizzo da parte dello studente del ricevimento del docente per chiarimenti. L'attuale ristrutturazione/riorganizzazione dei laboratori didattici dovrebbe risolvere almeno parzialmente la criticità avvertita dagli studenti. La domanda D21 (servizio di tutoraggio on line) ha trovato gli studenti non particolarmente interessati. Anche da parte dei docenti si ritiene che l'interazione diretta con gli studenti sia preferibile per il processo di acquisizione dei concetti.

2. La partecipazione della componente studentesca agli organi di monitoraggio della didattica è molto carente, in particolare nella Commissione Paritetica non è presente alcuno studente di Chimica LM. In questa situazione risulta difficile lo scambio di opinioni/ informazioni fra docenti e studenti.
Si suggerisce la sensibilizzazione degli studenti LM da parte dei docenti a tutti i livelli e in tutte le sedi (durante le lezioni, in Consiglio di Dipartimento).

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
Al riguardo gli studenti frequentanti hanno risposto alle domande D1, D2, D3 dando un giudizio positivo con medie rispettivamente di 7,59 (7,55), 7,45 (8,09), 7,36 (8,53), in parentesi sono riportate le valutazioni relative all'A.A. precedente.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La Commissione paritetica prende atto della valutazione prodotta.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza
La procedura del Riesame è uno strumento per affrontare le criticità che si presentano in itinere suggerendo delle possibili soluzioni. Le conclusioni riportate nel rapporto del Riesame 2015 coincidono con quanto riportato in questo documento.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non si riscontrano criticità su questo punto, ma si auspica un maggior collegamento fra le due Commissioni

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate
La maggiore criticità rilevata è quella relativa alla difficoltà di accesso alla scheda valutativa degli studenti dal sito della Macroarea di Scienze. Inoltre l'unico dato consultabile si riferisce all'A.A. 2012/2013 ed è scaricabile dalla sezione del sito "Ordimento degli Studi" della LM in Chimica.
b) Linee di azione identificate
E' necessaria una ristrutturazione del sito della Chimica LM, mettendo in evidenza tutti gli strumenti a disposizione degli studenti per un'appropriata valutazione del corso.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
L'informazione online è funzionante, ma deve essere resa maggiormente accessibile nei vari link.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Le schede SUA (LM Chimica) sono di difficile accesso sul sito istituzionale. Molti dei link contenuti sul documento pdf non sono attivi.
Risolvere le criticità indicate

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza
Gli indicatori descrivono in modo soddisfacente lo stato del corso di laurea.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non ci sono criticità su questo punto.